



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 03/07/2023

DETERMINAZIONE N. 115/SG: RICHIESTA DI SALDO DI NOTA DI DEBITO DA PARTE DELLO STUDIO LEGALE I-LAW PER CONTO DI FORNEX S.R.L. - GIA' TNT POST ITALIA S.P.A.

IL SEGRETARIO GENERALE

vista la richiesta di € 13.766,94 (ns. prot. in entrata n. 33320 del 2 maggio 2023) presentata dallo studio legale I-law per conto della società Fornex s.r.l., già TNT Post Italia s.p.a., relativa all'IVA 21% per servizi postali fruiti dall'Ente nel biennio 2012/2013, a suo tempo addebitati senza l'applicazione della summenzionata imposta, ai sensi dell'art. 15 del d.P.R. n. 633/1972;

viste in particolare le spiegazioni fornite dallo studio legale, dalle quali emerge che:

- l'Agenzia delle Entrate ha contestato alla Società l'applicazione dell'art. 15 del d.P.R. n. 633/1972 (i.e. esclusione da IVA) sugli addebiti operati nei confronti dei propri clienti per i servizi di recapito della corrispondenza fuori dalla cosiddetta "Area Coperta". Ad avviso dell'AdE, detti addebiti avrebbero dovuto, invece, essere fatturati con applicazione dell'IVA ordinaria;
- a seguito dell'instaurazione delle procedure di definizione di cui all'articolo 1 del D.lgs. n. 218/1997 (i.e. accertamento con adesione) e articolo 48 del D.lgs. n. 546/1992 (i.e. conciliazione fuori udienza), in relazione a tutti i periodi di imposta oggetto di verifica (segnatamente dal periodo di imposta 2012 al 2020), gli accertamenti (gli "Atti") risultano ora definitivi;
- l'IVA già versata dalla Società in sede di definizione della controversia, unitamente agli interessi ed alle sanzioni, è soggetta a rivalsa ai sensi dell'art. 60, ultimo comma, del d.P.R. n. 633/1972, in forza del quale "il contribuente ha diritto di rivalersi dell'imposta o della maggiore imposta" accertata;

considerato che per l'esercizio della rivalsa dell'IVA pagata in sede di accertamento con adesione o conciliazione giudiziale, la società deve emettere una fattura o una nota di variazione in aumento richiamando le fatture originarie e gli estremi identificativi dell'atto (di adesione o conciliazione) che costituisce titolo alla rivalsa;

ricordato che con lettera prot. n. 38254/u del 15 maggio 2023 questa Camera ha richiesto la seguente documentazione integrativa:

1. la copia degli accordi conciliativi del 2012 e del 2013 allegati alla nota da Voi inviata, firmati digitalmente dalle parti;
2. la prova dell'avvenuto pagamento in unica soluzione dell'IVA accertata per gli anni 2012 e 2013, unitamente alle sanzioni e agli interessi maturati, così come previsto dall'art. 60, c.7, D.P.R. 633/72 e confermato dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 35/E del 17 dicembre 2013: copia delle quietanze dei modelli F24 pagati da Fornex S.r.l., complete del protocollo identificativo attribuito dall'Agenzia delle Entrate;
3. l'emissione delle note di debito con la precisazione che le note di debito debbono essere emesse come documenti alla pubblica amministrazione, pena il mancato recapito all'Ente da parte del sistema di interscambio, indicando i corretti dati dell'Ente che sono i seguenti: CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. di Brescia, Via Luigi Einaudi 23, 25121 Brescia, C.F.: 80013870177 /P.IVA: 00859790172, codice SDI: HCZBEG, codice IPA: U01-03-CCIAA_BS;
4. il modello "per la tracciabilità dei flussi finanziari" allegato, da compilare in ogni sua parte con riferimento all'IBAN indicato per i pagamenti;

visto che con e mail (ns. prot. 47696/E) del 13 giugno lo studio legale legale I-law per conto della società Fornex s.r.l. ha fornito tutto quanto richiesto, ad eccezione della firma digitale riferita agli atti indicati al n. 1, mentre nel frattempo le note di debito erano già state emesse;

considerato che gli F24 quietanzati riportano al codice 9509 "IVA e relativi interessi conciliazione giudiziale" delle somme leggermente superiori a quelle riportate negli accordi conciliativi, presumibilmente per effetto del calcolo di maggiori interessi, atteso che il versamento risulta eseguito il 24 marzo 2023, mentre negli atti di conciliazione l'interesse è calcolato al 7 marzo 2023;

richiamate le note di debito inoltrate nel sistema di interscambio SDI nn. 63_DB e 398_DB del 18/04/2023, ricevute dall'Ente il 17 maggio u.s., che richiamano le fatture n. 239545 del 31 maggio 2012, n. 352227 del 31 maggio 2013 e n. 363129 del 30 giugno 2013 a suo tempo registrate nelle scritture contabili dell'Ente;

verificato che le fatture sopra indicate espongono delle spese postali Iva esclusa ex art. 15, il cui addebito IVA 21% assomma a € 13.766,94;

sentita la dirigente competente alla gestione del budget "C001 - Diritto annuale" dove trova corretta imputazione la spesa

in argomento;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, come da ultimo approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 14/c del 3 novembre 2022, che dispone in tema di ripartizione dei compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali per l'anno 2023, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 1/SG del 9.1.2023 e successive modifiche ed integrazioni;

d e t e r m i n a

- a) di versare alla società Fornex S.R.L., già TNT Post Italia spa, la somma di € 13.766,94, quale rivalsa dell'IVA 21% relativa a servizi postali fruiti dall'Ente nel biennio 2012/2013 come da note di debito nn. 63_DB e 398_DB del 18/04/2023;
- b) di imputare e vincolare la somma di cui al precedente punto a) del determinato al conto 361003 "altre sopravvenienze passive" del budget C001 "diritto annuale che presenta sufficiente disponibilità".

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)